

Il presidente di **Confcommercio**

## Sangalli: si fa ancora troppo poco per agevolare i consumi

**Potere d'acquisto**

Il potere d'acquisto degli stipendi italiani è del 26,5% più basso di quelli tedeschi

di **Antonella Baccaro**

Chiede «negoziante, dialogo e compensazioni per scongiurare il rischio di compromettere le prospettive di crescita in un contesto economico già fragile», il presidente di **Confcommercio**, **Carlo Sangalli**, ieri, in apertura della 24esima edizione del Forum, in collaborazione con Ambrosetti, a Roma. «I consumi – sottolinea **Sangalli** –, anche alla fine del prossimo anno, non saranno tornati ai livelli del 2007. Quindi, bisogna rimettere al centro dell'agenda di governo la riduzione delle imposte per il ceto produttivo. E bisogna farlo adesso».

Secondo il direttore dell'Ufficio Studi, Mariano Bella, sulla debolezza dei consumi «incidono anche le basse dinamiche di redditi e salari. Qui – spiega – il divario tra l'Italia e gli altri Paesi europei, soprattutto la Germania, si spiega in larga parte con le differenze nella produttività del lavoro. Il prodotto per occupato in Italia è fermo da trent'anni. Tenendo conto del costo della vita, il potere d'acquisto degli stipendi italiani resta del 26,5% inferiore rispetto a quello tedesco e del 12,2% a quello francese». Le previsioni tendenziali dell'Ufficio studi indicano per il Pil una crescita di appena lo 0,8% nel 2025 e dell'1,2% per i consumi sul territorio, con stime analoghe per l'anno seguente. «Ci ricordano quanto sia necessario dare impulso a riforme e investimenti, per rafforzare il potenziale di sviluppo e migliorare la tenuta dei conti pubblici» osserva il presidente, che chiede di ridurre la spesa dello Stato e i costi dell'energia. Eppure, nonostante l'incertezza, **Sangalli** nota con ottimismo segnali come «l'inflazione sotto controllo, l'occupazione ai massimi e redditi reali in aumento, grazie anche ai rinnovi contrattuali». E poi, c'è «la conferma che il turismo e i servizi di mercato, pure tra mille difficoltà, sono il motore della crescita del Paese». Al Forum, cui ha partecipato ieri il vicepresidente Ue, Raffaele Fitto, domani sono attesi i ministri Antonio Tajani (Affari Esteri) e Adolfo Urso (Imprese e Made in Italy).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Chi è**

● **Carlo Sangalli** ricopre il ruolo di presidente di **Confcommercio**

